MONTEBELLO GRANDE PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INTITOLATO A STEFANINA BELLAVIA

I valori dell'Avis nella fantasia dei più piccoli

Montebello-Cittadella

"Quando la fantasia e la creatività dei piccoli vanno a braccetto con la solidarietà e il ricordo.

Grande successo per la prima edizione del concorso intitolato alla memoria della storica volontaria Avis Stefanina Bellavia, organizzato dal gruppo Avis di base Montebello-Cittadella, scomparsa nello scorso mese di dicembre dopo quarant'anni di continuo servizio e vicinanza al

sodalizio presieduto da Anna Dalcò.

Sono oltre centocinquanta i bambini e quattro le scuole elementari che hanno partecipato al concorso, iniziato lo scorso gennaio: le quattro quinte della «Don Milani», la quinta della «Laura Sanvitale», la quinta della «Pezzani» e la quinta della «Edith Stein».

Classi che non sono state scelte a caso, ma sono le stesse dove abitualmente i volontari Avis Montebello-Cittadella vanno

durante l'anno scolastico a parlare ai bambini per sensibilizzarli sui valori dell'altruismo e dell'attenzione al prossimo, soprattutto sull'importanza della donazione del sangue.

Ad aggiudicarsi il premio in denaro - 500 euro donati all'Avis Montebello-Cittadella da parte della famiglia di Stefanina Bellavia - sono state le classi quinta C della «Don Milani» e la quinta della «Laura Sanvitale» che hanno ricevuto un assegno di 250 euro ciascuna. Una somma

che tornerà certamente utile per altri progetti, visto che permetterà alle insegnanti di acquistare materiale scolastico.

La cerimonia di premiazione che si è svolta nella teatro della «Don Milani» - ha rappresentato il vero trionfo della poesia e della creatività, grazie alla passione, all'umiltà e alla sensibilità che hanno contraddistinto tutti i giovani concorrenti.

Erano presenti all'appuntamento Alessandra Melej e Marzia Colonna, rispettivamente

preside e vice-preside dell'istituto comprensivo Don Milani, il presidente dell'Avis comunale Luigi Mazzini affiancato dalla presidente dell'Avis di base Montebello-Cittadella Anna Dalcò. «Con questo concorso, che ci ha dato molta soddisfazione - ha spiegato Anna Dalcò -, abbiamo voluto stimolare l'infinita creatività e la grande manualità dei bambini che hanno realizzato singolari oggetti di carta, legno e metallo, poesie, racconti e disegni. Ci sembrava il modo migliore per ricordare la grande opera di sensibilizzazione portato avanti da Stefanina, nell'arco di tutta la sua esistenza e all'interno della famiglia dell'Avis».



I vincitori Primo premio per due quinte di Don Milani e Sanvitale.

